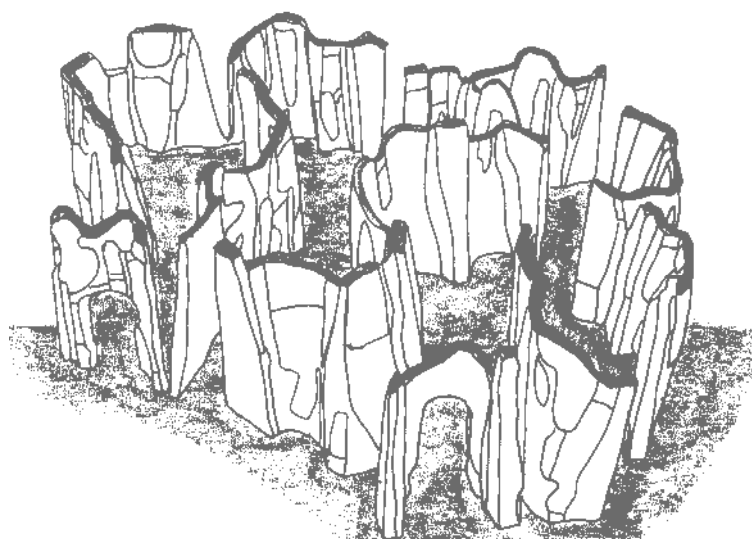


ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
"F. Chiarle"
PESCHIERA DEL GARDA

Piano dell'Offerta Formativa

Anno scolastico 2011 – 2012



Lungolago Garibaldi, 2 – 37019 Peschiera del Garda (VR)

tel.: 045 755 02 73 – fax: 045 755 32 67

e-mail: direzione@scuolepeschiera.it

www.scuolepeschiera.it

I N D I C E

COS'É IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	3
INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO COMPRENSIVO	3
CONTESTO SOCIO – ECONOMICO – CULTURALE	6
ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	8
SCELTE EDUCATIVE	8
SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE	9
PATTO DI CORRESPONSABILITA'	11
PROFILO EDUCATIVO E CULTURALE IN USCITA	12
DISCIPLINE/ATTIVITÀ	13
OFFERTA FORMATIVA INTEGRATIVA	15
PROGETTI DI ISTITUTO	16
INCARICHI E COMMISSIONI	19
PROGETTI DI ARRICCHIMENTO	21
PIANO DELLA FORMAZIONE	22
USCITE / VISITE GUIDATE / VIAGGI DI ISTRUZIONE	23
CALENDARIO SCOLASTICO	24
CALENDARIO CONSIGLI INTERSEZIONE/INTERCLASSE/CLASSE	25
CALENDARIO DELLE UDIENZE / INFORMAZIONI ALLE FAMIGLIE	25
ORARIO RICEVIMENTO GENITORI	25
MODALITÀ DI PROGRAMMAZIONE	26
SCELTE ORGANIZZATIVE	27
GRUPPO DI COORDINAMENTO	27
INCARICHI	28
COMMISSIONI ATTIVATE	29
DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	29
DOCENTI COORDINATORI	30
SICUREZZA NELLE SCUOLE	31
DOCUMENTAZIONE E VERIFICA	32
RAPPRESENTANTI DEI GENITORI	33
CONSIGLIO DI ISTITUTO	34
ORGANIGRAMMA	35

COS'É IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) è il documento pubblico con cui l'Istituto dichiara quale servizio educativo intende offrire, attraverso l'istruzione e la convivenza scolastica, a coloro che frequentano la scuola.

Concorrono alla formulazione del POF i docenti attraverso il Collegio dei Docenti ed i genitori attraverso i propri rappresentanti eletti nel Consiglio d'Istituto.

La Scuola attraverso tali organismi rappresentativi raccoglie i bisogni e le aspettative di educazione e istruzione presenti nel territorio.

E' consapevole che il suo compito primario è di istruire e quindi di non esaurire tutte le funzioni educative. Sa anche di avere una responsabilità culturale nei confronti della comunità.

Con i genitori e con gli alunni/studenti l'Istituto sottoscrive un «contratto formativo».

Dall'accordo derivano vantaggi e oneri: ognuno dei partner può rivendicare il diritto a certe prestazioni, ma al tempo stesso si assume l'obbligo a fornirne altre.

La scuola per parte sua considera le dichiarazioni e le proposte di piano come obblighi assunti nei confronti dei genitori, degli allievi e della comunità.

INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI PESCHIERA d/G.

Il fatto che tutte le scuole di un bacino omogeneo, quello comunale, siano state ricondotte in un unico Istituto Comprensivo costituisce la condizione di un più forte senso di appartenenza della scuola al territorio e favorisce maggiore coerenza di curricoli e unitarietà di indirizzo. Inoltre l'integrazione di "culture scolastiche" diverse (consuetudini, interpretazioni, scale di valori, linguaggi) crea un terreno di reciproco apprendimento e arricchisce la proposta della scuola.

Si intende operare affinché il confluire di culture pedagogiche ed organizzative diverse, il confronto tra distinte identità professionali conduca alla definizione di un progetto sempre più ampiamente condiviso.

L'Istituto si estende a tutto il territorio del Comune di Peschiera d/G. e comprende le seguenti scuole:

1. Scuola dell'Infanzia Statale "Broglie"

Località Broglie – 37019 Peschiera d/G. - tel. 045 7551728
attività educative da lunedì a venerdì dalle 8 alle 16

2. Scuola Primaria Statale "D. Alighieri"

via Nadia e Caterina Nencioni – 37019 Peschiera d/G. – tel. 045 755 18 18
attività didattiche:

- classi a tempo normale:

dalle ore 8.00 alle ore 12.30 il martedì, il giovedì e il venerdì

dalle ore 8.00 alle ore 15.45 il lunedì e il mercoledì con servizio mensa.

- classi a tempo pieno:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.45 con servizio mensa.

3. Scuola Primaria Statale "G. Carducci"

via Indipendenza – fraz. S. Benedetto d/L. – 37019 Peschiera d/G. – tel. 045 755 07 37
attività didattiche:

dalle ore 8.00 alle ore 12.30 il lunedì, il mercoledì e il venerdì
dalle ore 8.00 alle ore 15.45 il martedì e il giovedì con servizio mensa.

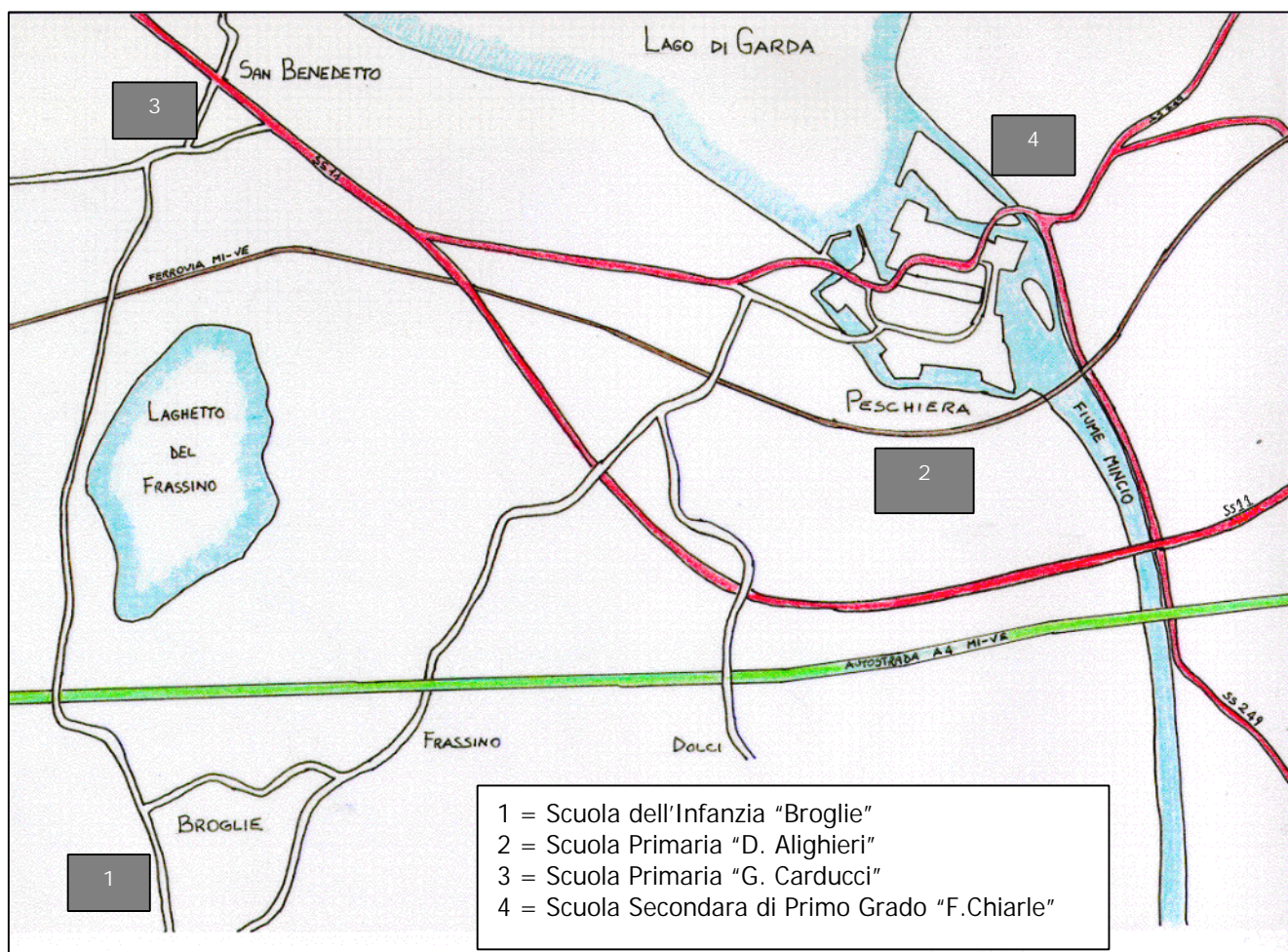
4. Scuola Secondaria di Primo Grado Statale "F. Chiarle"

Lungolago Garibaldi n° 2 – 37019 Peschiera d/G. – tel. 045 755 02 73 – fax 755 32 67
attività didattiche:

- da lunedì a sabato dalle 8 alle 13 (tutte le classi)

rientri pomeridiani

- Classi a tempo prolungato: dalle 14 alle 16 il lunedì e mercoledì con servizio mensa per l'intero anno scolastico;
- Nell'arco dell'anno verranno attivati Laboratori di Recupero e Sviluppo, laboratori operativi in vari ambiti, corsi di attività sportiva e laboratori musicali nei pomeriggi di martedì, giovedì e venerdì ai quali tutti gli alunni potranno partecipare.





SCUOLA DELL'INFANZIA DI BROGLIE

SCUOLA PRIMARIA DI SAN BENEDETTO
"GIOSUÈ CARDUCCI"



SCUOLA PRIMARIA DI PESCHIERA
"DANTE ALIGHIERI"

SCUOLA SECONDARIA DI
PRIMO GRADO DI PESCHIERA
"FELICE CHIARLE"



CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

L'attuale popolazione del Comune è il risultato di un andamento demografico non lineare: nel 1981 era costituita da 8800 abitanti, nel 1991 era scesa a 8470, mentre il dato dell'anno in corso è di 10 119 abitanti. L'aumento della popolazione ha determinato un notevole e rapido incremento anche nella popolazione scolastica soprattutto negli ultimi anni.

L'area su cui insiste Peschiera trae il maggior reddito e l'impulso allo sviluppo economico dall'attività turistica. Il flusso turistico proveniente in special modo dall'area germanica costituisce una componente notevole delle presenze nella stagione compresa tra giugno e settembre. Punte elevatissime di presenze (e di traffico) si registrano nelle festività tra Pasqua e fine settembre. Lo sviluppo economico è stato quindi notevole e complessivamente anche il reddito delle famiglie e il tenore di vita risultano di livello medio-alto.

Il territorio a cui fa riferimento il nostro Istituto Comprensivo si contraddistingue per una notevole eterogeneità culturale e conseguente debole integrazione delle diverse componenti sociali per cause storiche ed economiche insieme. Al primitivo nucleo cittadino (agricoltori, pescatori, commercianti) convivente con la cospicua e storica presenza militare di stanza (Esercito, Polizia, Carabinieri e relative famiglie provenienti dalle regioni italiane più diverse) si sono aggiunte in tempo recente consistenti immigrazioni richiamate, sia come forza lavoro, sia come imprenditorialità, dal forte sviluppo economico in direzione turistico-commerciale.

Pertanto una cultura paesana, una tradizione arilicense, con valori comuni, non è molto sentita; per lo meno non sembra dominante ed è poco percepita dall'ultima generazione; infatti spesso i nostri alunni poco sanno dell'ambiente in cui vivono e delle sue caratteristiche.

Negli ultimi anni si è fatta progressivamente più rilevante la presenza di stranieri, singoli e famiglie, richiamati dalla possibilità di lavoro specie nel settore turistico: conseguentemente gli alunni di etnia, lingua, cultura diverse dalla nostra, accolti nelle classi sono sempre più numerosi.

Attualmente gli allievi stranieri sono circa il 14,30 % della popolazione scolastica (sei anni fa erano circa il 12%).

Il gruppo più numeroso è quello dei brasiliani che, in molti casi, è costituito da discendenti di emigrati veneti. Sempre più spesso queste famiglie chiedono di potersi assentare durante il corso dell'anno, tra la fine del mese di novembre e l'inizio del mese di marzo, per potersi recare nel proprio paese d'origine.

Segue il gruppo rumeno e altre 20 nazionalità originarie dell'Europa centrale, dell'Europa dell'Est, della ex Jugoslavia, del nord Africa, del Centro e del Sud America e dell'Asia.

Un'indagine relativa alla nostra popolazione scolastica effettuata nel giugno 2002 registrava la presenza nell'Istituto di situazioni di disagio pari al 12% attribuibili, in modo variamente aggregato, alle seguenti categorie: disagio economico-sociale, divario culturale-linguistico, retroterra culturale povero, carenze famigliari-affettive, comportamenti disturbati, esiti scolastici non soddisfacenti, frequenza irregolare. Siamo dell'avviso che i dati rilevati da quell'indagine siano ancora oggi un punto di riferimento attendibile, presumibilmente con un incremento della percentuale allora evidenziata, specie del disagio socio-economico.

Si ritiene che un potenziamento del disagio possa derivare anche dagli atteggiamenti, dai modelli di comportamento e dai valori, non sempre condivisibili sul piano educativo, che i bambini/ragazzi spesso mutuano dai mezzi mediatici (televisione, cinema, ecc.). Tale situazione è per altro generalizzata nella società del nostro tempo.

Il nostro territorio offre diverse opportunità e risorse che possono contribuire a migliorare le situazioni di difficoltà o di disagio.

Infatti sono presenti associazioni sportive, musicali, culturali, a sfondo solidaristico e gruppi d'arma.

Esistono attrezzature socio-sanitarie e assistenziali (Clinica "Pederzoli"), Ambulatori ASL, "La Nostra casa" (centro diurno per persone disabili), "Casa famiglia" (servizio diversamente abili), Casa di riposo per anziani; attrezzature culturali e ricreative (spazi polivalenti ex caserma Cacciatori, Sala Radetzky, Biblioteca Comunale, Sala mostre); le attrezzature a parco, a parco-gioco e per lo sport. Sono altresì presenti come opportunità ricreative e formative gli scouts e i gruppi di aggregazione organizzati dalle Parrocchie, dal Servizio Socio Educativo del Comune e dalle associazioni sportive durante la stagione estiva.

Tra le risorse del territorio, più direttamente fruibili dalle scuole, sono da considerare la presenza di un'assistente sociale e di un'educatrice (Comune di Peschiera), di una psicologa e di una logopedista (Distretto n° 6 ASL 22).

Il Servizio Socio-Educativo Comunale in stretta collaborazione con gli insegnanti offre:

- "Spazio ragazzi", un centro di aggregazione pomeridiano, rivolto agli alunni della scuola primaria. Creato per favorire la socializzazione dei bambini e per sostenere le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano. Si attua nel pomeriggio di venerdì e prevede lo svolgimento dei compiti, l'organizzazione di giochi di gruppo e la realizzazione di laboratori creativi.
- "Le coccinelle", un centro educativo, organizzato per i bambini che frequentano la scuola primaria e che presentano consistenti difficoltà scolastiche, relazionali e di inserimento sociale.
- Appoggi pomeridiani individuali, spesso domiciliari, in stretto contatto con gli insegnanti della scuola di appartenenza sia per gli alunni della scuola primaria che per quelli della scuola secondaria di I grado.
- "Gruppi di Studio" in stretto contatto con gli insegnanti di classe.
- Il percorso di orientamento scolastico, con interventi nelle classi seconde e terze.
- Alcuni incontri nelle classi terze, sulla prevenzione delle dipendenze, in collaborazione con l'associazione "il Calabrone" e il Sert.
- Lo "Sportello Ascolto" uno spazio di dialogo riservato e offerto ai genitori e agli insegnanti che desiderano approfondire, chiarire e migliorare il proprio stile educativo, la comunicazione in famiglia e per capire e affrontare problemi specifici.
- I "Laboratori del fare" per favorire l'acquisizione e la valorizzazione delle competenze nell'ambito dei contesti operativi concreti.
- "Fuori Orario" un centro di aggregazione dove i ragazzi possono proporre e realizzare idee.
- Il "Trovalibro" un servizio di mercatino del libro usato attivo dall'a.s. 2007/2008.

Infine, servizi di supporto alle scuole forniti dal comunale sono: il servizio scuolabus per tutti i plessi ed il servizio mensa nella Scuola dell'Infanzia di Broglie, in quelle Primarie di Peschiera e S. Benedetto e nella Scuola Secondaria di primo grado.

ORGANIZZAZIONE

Tipologia scuola	sede	N° sezioni/classi	N° alunni	Totale alunni	Totale docenti
INFANZIA	BROGLIE	2 sezioni	52	52	5
PRIMARIA	PESCHIERA	17 classi	345	459	38
	SAN BENEDETTO	6 classi	114		
SECONDARIA DI 1°	PESCHIERA	13 classi	275	275	29

SCELTE EDUCATIVE

RIFERIMENTI ETICO-VALORIALI E PEDAGOGICI

La nostra scuola si vuole caratterizzare come servizio per il successo formativo di alunni e studenti; intende qualificarsi per lo stile di accoglienza di tutte le diversità; riconosce nel dialogo la modalità propria del rapporto educativo; afferma il proposito di ricercare l'efficienza valorizzando la solidarietà.

Operiamo per una scuola che si realizzi come "STRUTTURA DI AIUTO ALLA PERSONA":

- nella maturazione dell'identità e dell'equilibrio socio-affettivo, nella conquista dell'autonomia;
- nell'acquisizione degli strumenti culturali per comprendere, anche nel loro valore, i fondamentali alfabeti della cultura.
- nello sviluppo della socializzazione verso le forme della convivenza civile e democratica per partecipare responsabilmente alla costruzione del bene comune;

I VALORI CHE PROPONIAMO

Area dell'identità e della maturazione socio-affettiva

- La gioia di vivere
- La positiva immagine di sé (conoscenza di sé, autostima, capacità di orientarsi)
- Il senso di appartenenza (identità locale, nazionale, europea, mondiale)

Area degli strumenti culturali

- La curiosità personale
- Il desiderio di apprendere
- L'uso creativo dei multiformi linguaggi culturali
- La capacità di riflessione e di giudizio critico

Area della convivenza civile

- Il rispetto dei diritti e l'adempimento dei doveri
- La responsabilità personale (verso sé, verso gli altri, verso l'ambiente)
- L'autonoma decisione morale
- L'accoglienza dell'altro, del diverso e l'apertura alle altre culture
- L'aiuto vicendevole e la solidarietà attiva
- La democrazia come metodo di convivenza

Le aree vanno intese come interagenti e i diversi valori si compenetrano nel processo di formazione della persona.

SCELTE METODOLOGICO - DIDATTICHE

Gli insegnanti perseguono nelle loro scelte metodologico-didattiche i seguenti principi:

UNITARIETÀ DELL'INSEGNAMENTO

- Condivisione collegiale delle intenzionalità educative e del progetto didattico
- Presenza di regole chiare e stili concordati di relazione educativa
- Ricerca e condivisione di progetti educativi e didattici trasversali

RELAZIONE EDUCATIVA

- Attenzione al clima relazionale della classe
- Offerta di modelli adulti autorevoli e di relazioni affettive positive
- Condivisione di valori e norme
- Attenzione ai tempi, ai modi e agli strumenti per sviluppare la socializzazione
- Progetti mirati al miglioramento delle relazioni in classe

DISCIPLINE COME STRUMENTI

Le discipline sono poste a servizio delle esigenze formative dell'alunno, hanno valore strumentale ai fini dell'apprendimento:

- Adeguare l'insegnamento delle discipline alla psicologia del soggetto che apprende (mediazione didattica)
- Orientare la conoscenza su percorsi metodologici mirati all'acquisizione di competenze (imparare ad apprendere)
- Favorire l'autonomia dell'alunno nell'utilizzare le opportunità e nel definire il proprio progetto di vita (orientamento)

MOTIVAZIONE E PROBLEMATIZZAZIONE

Approccio motivazionale e problematizzante alla realtà:

- Valorizzare le esperienze
- Problematizzare le situazioni
- Formulare soluzioni

DIFFERENZIAMENTO DIDATTICO

L'azione didattica è pensata in riferimento ai bisogni di apprendimento e socializzazione degli alunni e punta a valorizzare le peculiarità di ciascuno attraverso la differenziazione di metodi e tecniche d'insegnamento.

L'Istituto è inoltre impegnato ad integrare gli alunni diversamente abili. Il processo di integrazione scolastica degli alunni con disabilità si fonda sull'assunzione da parte di tutti i docenti della classe del progetto di integrazione elaborato collegialmente. In tale prospettiva ed in una logica di qualità del sistema di istruzione, il successo dell'integrazione rappresenta un aspetto caratterizzante dell'ordinaria programmazione didattica, oggetto di verifica e valutazione.

Per favorire invece l'accoglienza e una prima alfabetizzazione gli alunni stranieri possono partecipare anche a corsi pomeridiani tenuti dal Centro Territoriale Permanente (CTP) di Malcesine presso il nostro Istituto.

VALUTAZIONE FORMATIVA

Azione valutativa che informa, orienta e fornisce un supporto critico all'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento:

- Rispettare la globalità della persona
- Aiutare l'alunno ad autovalutarsi e a sviluppare le proprie potenzialità
- Verificare in modo costante i risultati in rapporto alla situazione di partenza e agli obiettivi programmati.

PER UNA CONVIVENZA DI CITTADINI CON DIRITTI E DOVERI

Per rendere effettiva la piena partecipazione dei Genitori, questo Istituto Comprensivo, in ottemperanza al D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235, chiede alle famiglie, al momento dell'iscrizione alla scuola secondaria di primo grado, di sottoscrivere il presente PATTO DI CORRESPONSABILITÀ. Tale patto, alla luce dell'esperienza formativa, mette in evidenza i punti significativi su cui riteniamo indispensabile che scuola e famiglia siano strettamente alleate nell'azione educativa, in reciproco concorso di responsabilità.

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

	La Scuola si Impegna a é	
ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA'	Il personale docente e ausiliario, secondo gli orari di servizio, ha in carico i minori a sé affidati.	La famiglia, attraverso la sua azione educativa, garantisce che l'alunno venga indirizzato alla consapevolezza delle regole educative condivise e accetti che l'alunno sia chiamato a rispondere dei comportamenti non coerenti, anche attraverso attività formative a favore dell'Istituto.
OFFERTA FORMATIVA	Proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno.	Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e sostenere l'Istituto nell'attuazione del suo Progetto.
	Proporre diverse Attività Facoltative Opzionali ed Integrative atte a garantire occasioni di recupero, di valorizzazione delle eccellenze, di soddisfacimento degli interessi degli alunni	Valutare attentamente prima della scelta in modo che questa risulti consapevole e definitiva nell'arco dell'anno scolastico, accogliendo anche il suggerimento di frequentare attività ritenute necessarie dal corpo docente.
PUNTUALITA'	Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico.	Garantire una frequenza alle lezioni costante e puntuale, evitando assenze, ripetuti ritardi e/o elevate richieste di uscita anticipata non strettamente necessari.
COMUNICAZIONE	Assicurare la tempestività nella comunicazione, utilizzando in via ordinaria gli strumenti adeguati: libretto personale, albo scolastico, sito internet, ecc.;	Controllare costantemente soprattutto il libretto personale, per conoscere i comunicati, gli avvisi, l'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio.
	In via straordinaria garantendo anche agli alunni l'uso del telefono di servizio per comunicazioni urgenti.	Non permettere l'uso a scuola del telefono cellulare. In ogni caso questo non potrà essere portato a scuola.
VALUTAZIONE	Garantire la trasparenza della valutazione.	Informarsi periodicamente sull'andamento scolastico del proprio figlio, partecipando agli incontri sia generali, sia individuali con i docenti.
INTERVENTI DIDATTICI INDIVIDUALIZZATI	Proporre in tempo utile interventi didattici che possano aiutare gli alunni a recuperare eventuali difficoltà manifestate nei processi di apprendimento.	Collaborare con la scuola, concordando in tempo utile interventi che possano condurre ad un soddisfacente recupero didattico. Seguire e controllare direttamente il percorso scolastico del proprio figlio.
RISPETTO DELLA PERSONA	Promuovere positivi rapporti interpersonali tra le tre componenti del mondo scolastico: alunni, famiglie e personale della scuola.	Cooperare nell'opera educativa, in modo che nessun alunno si renda protagonista di episodi di bullismo, violenza, ingiuria, offesa; si prenda cura della propria persona, dell'adeguatezza nell'abbigliamento, del decoro nel linguaggio, soprattutto agendo, oltre che predicando, valori universali, quali il rispetto (dell'altro, dell'autorità, delle cose, delle regole), la non violenza.
RISPETTO DELL'AMBIENTE	Garantire che tutti gli ambienti scolastici siano decorosi, ordinati e puliti. Educare al rispetto del bene comune e dell'ambiente di studio, mensa e ricreazione; educare alla pulizia, all'ordine, ad evitare ogni azione che possa provocare danno o sciupio (in particolare del cibo).	Collaborare ad educare al rispetto del bene comune e dell'ambiente di studio; collaborare ad educare alla pulizia, all'ordine e alla prevenzione di danni e sprechi.
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	Favorire una costante alleanza fra gli operatori della Scuola e la famiglia dell'alunno nella consapevolezza di avere come obiettivo primario l'armonica e serena formazione della stessa Persona.	Rapportarsi in modo positivo con la Scuola, esprimendo anche il proprio dissenso con educazione, in modo confacente al contesto e senza delegittimare l'autorevolezza e la credibilità della Scuola, poiché questo è il primo passo per autodelegittimarsi.
TRASPARENZA e PARTECIPAZIONE	Portare a conoscenza delle famiglie il POF ed i regolamenti scolastici, utilizzando i canali di massima diffusione.	Informarsi su POF e Regolamenti ed attenersi a quanto previsto, magari suggerendo, tramite i propri rappresentanti negli Organi Collegiali, modifiche o integrazioni.

PROFILO EDUCATIVO E CULTURALE IN USCITA

Il processo educativo individuale ha inizio con la vita e continua nell'arco dell'intera esistenza: ogni età è quindi fondamentale per la costruzione del proprio progetto di vita. Ciascun livello di scuola, sia pure in modo diverso, contribuisce pertanto a sollecitare tutte le capacità dell'individuo e a valorizzare le risorse disponibili, in vista di uno sviluppo armonico della Persona e della sua integrazione nella società.

In questa prospettiva non vi è situazione che non sia migliorabile dal punto di vista culturale, sociale e umano: ciò costituisce "un potente fattore di incoraggiamento e di fiducia nelle proprie capacità, a partire da coloro che sono "diversamente abili".

Quanto segue rappresenta ciò che, a livelli diversi, un allievo di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado " dovrebbe SAPERE e FARE per ESSERE" il cittadino di domani.

Un allievo è riconosciuto "competente" quando, facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispone, utilizza le conoscenze e le abilità apprese per affermare la propria identità personale, partecipando al proprio processo di crescita; risolvere i problemi che di volta in volta incontra; comprendere il valore dei sistemi simbolici e culturali; essere consapevole di avere diritti ma anche doveri per lo sviluppo qualitativo della convivenza civile.

PER UNA NUOVA CITTADINANZA (NAZIONALE, EUROPEA, PLANETARIA)

- Insegnare le regole del vivere e del convivere
- Costruire un'alleanza con il territorio e le famiglie
- Conoscere la nostra e le altre culture
- Valorizzare le diverse identità mantenendo il legame con i valori fondanti della tradizione nazionale

IDENTITÀ'

Conoscenza di sé:

- riflettere su se stesso per imparare a gestire il proprio processo di crescita
- risolvere i problemi che incontra, chiedendo aiuto quando occorre
- interagire positivamente con l'ambiente naturale e sociale circostante
- esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri

Relazione con gli altri

- essere consapevole delle proprie capacità
- prestare e accettare aiuto
- collaborare con i compagni e con l'adulto

STRUMENTI CULTURALI

Ascoltare:

- prestare attenzione motivata
- comprendere messaggi verbali

Parlare:

- esporre con chiarezza e correttezza
- rispondere con pertinenza, mediare significati

Leggere:

- decodificare immagini
- decodificare testi scritti

- decodificare linguaggi multimediali (cinema – tv – computer)
- comprendere vari tipi di testo

Scrivere – Rappresentare:

- formalizzare attraverso immagini e simboli
- raccogliere informazioni in tabelle o schemi
- produrre testi scritti, organici e sostanzialmente corretti
- esprimere vissuti, interagire, argomentare

Usare altri linguaggi:

- linguaggio gestuale, motorio, musicale, grafico – pittorico, plastico, manuale

Matematizzare:

- quantificare, calcolare, misurare
- ragionare, spiegare, dimostrare
- problematizzare – risolvere problemi

Studiare:

- problematizzare situazioni, esperienze e preconoscenze
- acquisire e correlare informazioni
- rielaborare informazioni secondo le modalità proprie delle diverse discipline
- assumere consapevolezza del proprio modo di imparare
- apprendere ad apprendere

Orientamento :

- Decidere o partecipare a decisioni
- Superare l'attenzione esclusiva al presente in vista del futuro
- Elaborare piani di autoaffermazione su aspetti concreti della vita
- Riconoscere dei valori su cui fondare l'immagine di sé
- Progettare per il futuro in termini di vocazione e di impegno, oltre che di attività lavorative

Convivenza civile

- Comportarsi a scuola, per strada, negli spazi pubblici, sui mezzi di trasporto in modo da rispettare gli altri
- Comprendere l'importanza di riconoscere codici e regolamenti stabiliti, facendo proprie le ragioni dei diritti, dei doveri
- Rispettare l'ambiente conservandolo e cercando di migliorarlo come patrimonio e bene comune

DISCIPLINE – ATTIVITA'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sono a disposizione di bambini e insegnanti circa 1150 ore annue per attività/esperienze volte a promuovere lo sviluppo

- ❖ dell'identità,
- ❖ dell'autonomia,
- ❖ della competenza,
- ❖ della cittadinanza

SCUOLA PRIMARIA

Il curricolo prevede le seguenti discipline con il relativo monte ore settimanale:

classe disciplina	Tempo normale						Tempo pieno							
	1 [^]		2 [^]		3 [^]	4 [^]	5 [^]	1 [^]		2 [^]		3 [^]	4 [^]	5 [^]
	min	max	min	max	min	max		min	max	min	max	min	max	
Italiano	8	8	7	7	6	7		9	10	9	10	9	10	
Storia	2	2	2	2	2	2		2	2	2	2	2	2	
Geografia	1	1	1	1	1	1		2	2	2	2	2	2	
Matematica	7	7	7	7	6	7		9	10	9	10	8	9	
Scienze	2	2	2	2	2	2		2	2	2	2	2	2	
Tecnologia	1	1	1	1	1	1		1	1	1	1	1	1	
Inglese	1	1	2	2	3	3		1	1	2	2	3	3	
Arte e immagine	1	1	1	1	1	1		1	1	1	1	1	1	
Scienze motorie e sportive	1	1	1	1	1	1		1	1	1	1	1	1	
Musica	1	1	1	1	1	1		1	1	1	1	1	1	
Religione cattolica	2	2	2	2	2	2		2	2	2	2	2	2	
TOTALE ORE	27		27		27			32.30		32.30		32.30		

- Nel tempo normale:
- due ore per classe, extraorario, sono dedicate alla sorveglianza del servizio mensa (totale ore settimanali di permanenza a scuola: 29).
- Nel tempo pieno:
- 6.15 ore settimanali, extraorario, sono dedicate alla sorveglianza del servizio mensa (totale ore settimanali di permanenza a scuola: 38.45);
 - le ore settimanali di docenza, dedicate alla singola classe, sono 46 di cui 7 in compresenza / contemporaneità per attività laboratoriale, insegnamento individualizzato, attività di recupero/sviluppo, ecc..

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il curricolo prevede le seguenti discipline con il relativo monte ore:

disciplina	Tempo normale		Tempo prolungato	
	settimanale	annuale	settimanale	annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297	15	495
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	33		
Matematica e scienze	6	198	9	297
Tecnologia	2	66	2	66
Inglese	3	99	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66	2	66
Arte e immagine	2	66	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66	2	66
Musica	2	66	2	66
Religione cattolica	1	33	1	1
TOTALE ORE	30	990	38	1254

- Nel tempo prolungato:
- due ore del docente di italiano sono utilizzate per la sorveglianza Mensa;
 - le ore settimanali previste sono 36 (due ore pomeridiane sono laboratoriali con i docenti di italiano e matematica in contemporaneità).

QUOTA NAZIONALE OBBLIGATORIA

A partire dal settembre 2001 con l'autonomia scolastica viene fissata ad un minimo, pari all'80% del monte ore totale, la quota obbligatoria lasciata allo svolgimento delle discipline (obiettivi standard nazionali).

QUOTA LOCALE

Si destina una parte della quota oraria obbligatoria (fino al 20% corrispondente alla parte riservata all'Istituto), alle seguenti attività:

- per la differenziazione didattica
- per progetti particolari d'istituto
- per attività sportive
- per partecipazione ad iniziative culturali territoriali
- per redistribuzione oraria delle discipline (compensazioni)

Ogni consiglio di classe, definisce la programmazione e quantifica il monte orario da destinarsi ad ognuna delle attività concordate (tra quelle di cui sopra).

LABORATORI E ATTIVITA' INTEGRATIVE FACOLTATIVE SCUOLA SECONDARIA "FELICE CHIARLE"

Nel corso dell'anno verranno attivate le seguenti attività integrative facoltative pomeridiane:

- CORSI DI RECUPERO DI ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE, TEDESCO
- CORSI DI APPROFONDIMENTO DI INGLESE E TEDESCO
- LABORATORI DEL FARE (ELETTRICITÀ E MECCANICA / AGGIUSTAGGIO, CUCINA, ESTETICA & MODA)
- CORSI DI DANZA
- CORSI DI MUSICA

Tempi, durata e modalità di partecipazione verranno specificati di volta in volta attraverso comunicazioni ai genitori.

OFFERTA FORMATIVA INTEGRATIVA

L'offerta formativa integrativa consta di:

Azioni di rinforzo del curriculum (didattica compensativa) che mirano:

- al recupero di apprendimenti
- al rinforzo delle abilità di base
- alla differenziazione didattica in risposta ai diversi bisogni di apprendimento e socializzazione.

Progetti di arricchimento che mirano a integrare il curriculum di base con proposte aggiuntive per sviluppare percorsi e strumenti di conoscenza più approfonditi e potenziare l'efficacia dell'insegnamento/apprendimento.

PROGETTI DI ISTITUTO:

		Titolo e finalità	Docente referente
1	LEGALITA' - CITTADINANZA	150 UNITA' D'ITALIA	RIGHELLI
2		GEMELLAGGIO CON ROSARNO Tale attività di scambio di buone pratiche e di conoscenza con gli alunni della scuola "Scopelliti/Green", è inserita nel più ampio progetto, a cui la scuola ha aderito, denominato: "Riferimenti – coordinamento nazionale antimafia" che, al proprio interno, ha anche un percorso in cui si ricordano momenti particolari della vita della nazione (giornate della gerbera gialla).	D'IORIO
3		DIARIO PER UNA VITA MIGLIORE Il progetto si propone di perseguire gli obiettivi dell'educare i ragazzi alla legalità, al rapporto corretto con l'alimentazione e ad una salutare pratica sportiva che risultano fondamentali per l'epoca nella quale viviamo.	DIRIGENTE SCOLASTICO
4	ACCOGLIENZA STRANIERI E INTERCULTURA	ACCOGLIENZA – scuola dell'infanzia Accogliere, ascoltare e favorire l'approccio a "linguaggi ed esperienze" diversi da quelli del paese d'origine	BONOMI
5		IL MONDO DI IRENE – scuola primaria Interventi di mediazione linguistica culturale per facilitare gli inserimenti degli alunni stranieri e i rapporti con le famiglie.	GALEOTTI
6		CORSI DI ITALIANO COME L2 – scuola primaria Organizzazione di corsi di italiano come L2 per una prima alfabetizzazione, per un approfondimento della lingua italiana e per l'utilizzo dei linguaggi specifici (lingua dello studio)	GALEOTTI
7		IL MONDO DI IRENE – scuola secondaria di 1° grado Interventi volti a favorire l'integrazione degli alunni stranieri nel nostro istituto.	BAZZOLI
8		ITALIANO CON IL CESTIM Interventi di volontari o operatori del CESTIM (Centro Studi Immigrazione), complementari alle iniziative messe in atto dalla scuola, per superare lo svantaggio linguistico degli stranieri.	GALEOTTI scuola primaria BAZZOLI scuola secondaria di 1°
9		PROGETTO FEI Il Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi, permette di attivare percorsi miranti all'integrazione quali, ad esempio, il doposcuola.	GALEOTTI
10		CORSI DI ITALIANO COME L2 – scuola secondaria di 1° grado Organizzazione di corsi di italiano come L2	BAZZOLI
11	CONTINUITA'	CONTINUITA' TRA I VARI ORDINI DI SCUOLA <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento per la formazione delle classi prime ▪ Azioni di coordinamento per il raccordo in verticale ed in orizzontale tra gli ordini di scuola ▪ Progettazione di iniziative di accoglienza degli alunni nel passaggio ad ordini di scuola superiori ▪ Definizione di prove di ingresso e di uscita a carattere generale e oggettivo per tutte le classi 	BARONI LIVIO SILVIO
12	INTEGRAZIONE	DIVERSABILITÀ Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado: Coordinamento insegnanti di sostegno	BISOGNIN FERULLO
13		RECUPERO Predispone percorsi di recupero di abilità e/o conoscenze nei due ordini di scuola	BISOGNIN FERULLO
14		PROGETTO ex S.A.R.A. Consentire agli alunni con un elevato numero di assenze dovute a gravi patologie di rimanere agganciati alla programmazione di classe.	FILIPPINI

15	ORIENTAMENTO	La finalità della scuola secondaria di primo grado è sintetizzabile nel concetto di "formazione orientativa", poiché tutta l'attività educativa e didattica presenta anche un notevole valore orientativo FASE INFORMATIVA (classi seconde e terze secondaria di primo grado) Condurre i ragazzi ad una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado attraverso la conoscenza delle principali offerte del territorio	SACCARDO
16		COORDINAMENTO Si raccorda con i servizi del territorio per le finalità specifiche. Coordina gli sportelli di ascolto	SACCARDO
17		LABORATORI DEL FARE classi seconde e terze sc. secondaria. Favorire l'acquisizione e valorizzare competenze nell'ambito di contesti operativi concreti: meccanica/ aggiustaggio/ laboratorio elettrico/cucina ecc. .	RICCARDO
18	SPORTIVAMENTE	GIOCHIAMO ATTRAVERSO I MOVIMENTI DEL CORPO - scuola dell'infanzia Conoscere e sviluppare le potenzialità emozionali, relazionali e motorie attraverso la conoscenza del proprio corpo	CODOGNATO
19		PIU' SPORT @ SCUOLA - scuole primarie Incrementare l'attività motoria e, a livello propedeutico, la pratica sportiva, anche al fine dell'assunzione di un corretto stile di vita.	MERITANO
20		SPORT A SCUOLA - scuola secondaria di 1° grado Favorire in orario scolastico ed extrascolastico l'accesso a diverse discipline sportive, promuovendo la consuetudine alla pratica sportiva; Organizzare tornei di istituto in orario scolastico in varie discipline sportive anche propedeutiche alle fasi provinciali delle stesse.	MERITANO
21		GIORNATA DELLA SPORT - scuole primarie Promuovere negli alunni la consuetudine alla pratica sportiva sviluppando capacità di autocontrollo e di rispetto delle regole. Realizzare un significativo momento conviviale tra alunni, genitori e insegnanti	BERNARDINI
22	EDUCAZIONE STRADALE	SICURI SULLE STRADE DI CASA – scuola dell'infanzia Favorire l'acquisizione delle norme e dei corretti comportamenti stradali anche attraverso la conoscenza del Codice stradale	IDONE
23		SICURI SULLE STRADE DI CASA - scuola primaria Favorire l'acquisizione delle norme e dei corretti comportamenti stradali anche attraverso la conoscenza del Codice stradale	IDONE
24		SICURI SULLE STRADE DI CASA – scuola secondarie di 1° grado Favorire l'acquisizione delle norme e dei corretti comportamenti stradali anche attraverso la conoscenza del Codice stradale ed esperienze su strada: in bici a Valeggio	RICCARDO
25		PATENTINO – scuola secondarie di 1° grado Preparare i ragazzi all'esame per il conseguimento del patentino per motocicli	RICCARDO
26	PROGETTO LETTURA	LABORATORIO LETTURA Interventi per stimolare la lettura di testi poetici e di narrativa con la collaborazione di autori ed esperti in animazione.	BATTISTONI SAVIANO
27		ANIMAZIONE LETTURA IN CLASSE – scuola primaria Rafforzare nei bambini l'esperienza del libro e della lettura per scoprirne il valore conoscitivo, affettivo e ludico	BATTISTONI SAVIANO
28		TANTE STORIE PER CRESCERE – scuola dell'infanzia Avvicinare i bambini all'esperienza del libro per scoprirne il valore conoscitivo, affettivo e ludico.	BONOMI
29		BIBLIOTECA - AUDIOVISIVI Iniziative per favorire l'accesso degli alunni alla biblioteca di Istituto e Comunale e sollecitando la lettura di libri di narrativa	CARICATO FLORIO GALVAN

30	ARRICCHIMENTO LINGUISTICO	GIOCHIAMO CON L'INGLESE – scuola dell'infanzia Primo approccio ludico alla lingua inglese	BONOMI/BARONI
31		LABORATORIO DI LINGUA INGLESE (classi terze sc.sec.1°) Approfondire la padronanza della lingua inglese attraverso il lavoro in piccolo gruppo con docenti	BAZZOLI SACCANI
32		CERTIFICAZIONE EUROPEA INGLESE E TEDESCO (classi terze sc.sec.1°) Motivare gli alunni all'apprendimento della lingua inglese e tedesca per il conseguimento della certificazione europea Trinity e Fit in Deutsch	BAZZOLI PIZZIMENTI SACCANI
33		LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA (classi seconde sc.sec.1°) Il progetto ha come obiettivo il potenziamento delle quattro abilità di base (comprensione scritta, comprensione orale, produzione scritta, produzione orale), l'ampliamento lessicale e il miglioramento della fluency in L2 degli alunni.	PIZZIMENTI

INCARICHI E COMMISSIONI

<i>F.S. / docente incaricato</i>	<i>mandato</i>	<i>commissione di supporto</i>
<p>1. P.O.F. QUALITA' DEL SERVIZIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valuta i progetti sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti • Cura l'aggiornamento e la redazione del P.O.F. • Si occupa di creare una modulistica adeguata alle esigenze dell'Istituto • Inizia il processo di autovalutazione d'istituto facendo riferimento ai documenti del C.A.F./P.E.F. 	<p>Collaboratori del D.S.: Idone, Rossi</p> <p>- Responsabili di plesso: Battistoni, Saviano, Marchi, Righelli, Signorelli.</p> <p>- Calamarà Elena - Residori Liana - Rabbi Roberta - Saccani Giulia - Saccardo Barbara</p>
<p>2. LETTURA BIBLIOTECA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa alle iniziative territoriali • Coordina i progetti • Coordina i responsabili delle biblioteche di Istituto • Propone aggiornamenti ed iniziative • Fa proposte di acquisto 	<p>- Bonomi Laura - Battistoni Marcella - Capaldo Valentina - Caricato Francesca - Florio Paola - Galvan Gabriella - Saviano Carmela - Signorelli Mariella</p>
<p>3. ACCOGLIENZA STRANIERI/INTERCULTURA</p> <p>FF.SS. BAZZOLI BIANCA GALEOTTI RAFFAELLA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • coordinamento Commissione specifica e tra Funzioni Strumentali • applicazione protocollo specifico • predisposizione prove d'ingresso per alunni stranieri • attivazione corsi di alfabetizzazione • collegamento con associazioni interculturali del territorio • contatti con sportello Tante tinte e Cestim • proposte di formazione/aggiornamento • rappresentanza del D.S. negli incontri interculturali • proposte di acquisto materiali 	<p>- Ardielli Cristina - Bongiovanni Giovanna - Bonomi Laura - Bosatta Antonella - Marchi Donatella - Montresor Walter - Palma Nicola - Pizzimenti Francesca</p>
<p>4. CONTINUITA'</p> <p>FF.SS. BARONI MARZIA LIVOI SILVIO ROSA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • coordinamento Commissione specifica e tra Funzioni Strumentali • coordinamento specifico con F. S. "Orientamento" • raccordo tra i tre ordini di scuola • coordinamento per il raccordo curricolare verticale e orizzontale tra gli ordini di scuola (vedi dipartimenti) • promozione e coordinamento di iniziative di accoglienza di alunni nel passaggio ad ordini di scuola superiori • coordinamento formazione classi prime 	<p>- Bertuccio Roberta - Borgia Alessandra - Borzi Antonella - Codognato Angiolina - Dusi Manuela - Lazzano Melania - Montedoro Anna Rosa - Pizzimenti Francesca - Righetti Stefania</p>

<p style="text-align: center;">5. INFORMATICA</p> <p style="text-align: center;">F.S. BERNARDINI BRUNO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • coordinamento Commissione specifica e tra Funzioni Strumentali • predisposizione di supporti informatici per la registrazione dei dati relativi al percorso di valutazione • proposte di percorsi di formazione e/o aggiornamento • coordinamento progetti • coordinamento laboratori di informatica e gestione del laboratorio del plesso di appartenenza • proposte di acquisto 	<ul style="list-style-type: none"> - Colonna Lucia - Ceresa Enrica - Di Nardo Antonella - Freato Roberta - Greco Maurilio - Residori Liana - Riccardo Angelo
<p style="text-align: center;">6. INTEGRAZIONE</p> <p style="text-align: center;">F.S. BISOGNIN VALERIA FERULLO KATIUSCIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • coordinamento commissione specifica e tra Funzioni Strumentali • gestione della documentazione • conoscenza del protocollo di accoglienza degli alunni • cura delle procedure per le segnalazioni ed i rinnovi • partecipazione ad incontri e coordinamento con il Centro territoriale per l'integrazione Baldo-Garda • rappresentanza del D.S. negli incontri inerenti l'integrazione • cura dei rapporti con gli Enti preposti • proposte di percorsi di formazione e/o aggiornamento • coordinamento progetti finalizzati all'integrazione • proposte di acquisto 	<ul style="list-style-type: none"> - Businaro Laura - Caricato Francesca - Codognato Angiolina - Filippini Maria Rosa - Triscari Viola - Borgia Alessandra - Tramuta Rosaria
<p style="text-align: center;">7. ORIENTAMENTO</p> <p style="text-align: center;">F.S. SACCARDO BARBARA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • coordinamento commissione specifica e tra Funzioni Strumentali • coordinamento specifico con F. S. "Continuità" • gestione della documentazione • partecipazione ad incontri di coordinamento della rete Baldo – Garda - Valpolicella • raccordo con i servizi territoriali • coordinamento iniziative di orientamento per alunni e genitori • coordinamento con gli sportelli d'ascolto • raccordo con gli istituti secondari di secondo grado • rappresentanza del D.S. negli incontri inerenti l'orientamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinatori classi seconde e terze scuola secondaria
	<ul style="list-style-type: none"> • Momenti di coordinamento con i docenti di scuola primaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Casagrande Marilinda - Dall'Ora Barbara - Richelli Flaviano - Saccani Giulia - Novelli Cristina - Volo Maria

<p>8. APPLICAZIONE</p> <p>REGOLAMENTO DI DISCIPLINA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio in itinere e finale sull'applicazione del nuovo documento redatto lo scorso anno ed approvato all'inizio del presente • Verifica dell'esistente ed eventuale riformulazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Battistoni Marcella - Borgia Alessandra - D'Iorio Anna - Dusi Manuela - Gambaretto Tiziano - Rabbi Roberta - Richelli Flaviano - Saccani Giulia - Saviano Carmela
<p>9. GEMELLAGGIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scambio di buone pratiche tra le due scuole coinvolte • Scambi epistolari tra gli alunni 	<ul style="list-style-type: none"> - D'Iorio Anna - Filippini Maria Rosa - Montedoro Annarosa - Rabbi Roberta - Righelli Giovanni

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO:

	Titolo e finalità	Docente referente
INFANZIA		
1	GRAZIE NONNI Valorizzare la figura dei nonni e della famiglia	MARCHI
PRIMARIA		
1	LABORATORIO MUSICALE Percorso di formazione dei docenti per approfondire alcuni contenuti disciplinari e affinare le competenze metodologiche per la costruzione di unità didattiche. Realizzazione di semplici esperienze con l'utilizzo di strumentazione Orff. Esperienze di ascolto musicale dal vivo (concerti, spettacoli, operette)	IDONE LIVOI RICHELLI SIGNORELLI
SECONDARIA DI 1°		
1	LABORATORIO AMBIENTALE Approfondire la conoscenza del territorio in cui la scuola è inserita ed in particolare l'ambiente "acqua" e gli ecosistemi vicini ad essa (es.: i canneti).	BOSATTA DUSI ROSSI SARTORI
2	MUSICA INSIEME Il progetto ha l'obiettivo di creare un momento di aggregazione sociale, culturale e didattico, attraverso la musica d'insieme, oltre che un momento di divertimento e svago. Pone le basi per realizzare una orchestra stabile nel tempo e in grado di evolversi in qualità del lavoro e quantità di studenti che si avvicinano a questa esperienza.	RICHELLI
3	PROGETTO SCHUMAN È un concorso di idee che vede gli studenti della Regione Veneto impegnati nella realizzazione di lavori di diversa natura con un unico denominatore: l'Unione Europea.	D'IORIO FILIPPINI MONTEDORO RABBI RIGHELLI

Nota: La realizzazione dei progetti è vincolata allo stanziamento di fondi dal MIUR, dagli Enti locali e al reperimento di finanziamenti aggiuntivi.

Le modifiche intervenute nella società attuale rendono sempre più distanti le nuove generazioni che hanno una modalità particolare di comunicare e relazionarsi sia fra loro che con gli adulti. Per questo, particolare rilevanza rivestono gli interventi con esperti esterni inerenti all'area dello star bene con se stessi e gli altri concordati con Amministrazione Comunale, USSL 22, UST12, Servizi sociali locali e Associazioni quali AVIS ed AIDO per sensibilizzare/approfondire temi che riguardano:

- solidarietà
- cultura della donazione
- legalità
- dipendenze
- alimentazione

Un'ulteriore offerta è data dallo "Sportello d'ascolto", attuato con incontri individuali e/o collettivi, e consistente in uno spazio di dialogo riservato ai genitori e agli insegnanti che

desiderano approfondire, chiarire e migliorare il proprio stile educativo, la comunicazione e il dialogo con i propri figli/alunni.

Il Collegio dei Docenti accoglie nel Piano dell'Offerta Formativa il progetto SPAZIO RAGAZZI attuato dai servizi socio-educativi del Comune rivolto agli alunni delle scuole primarie, consistente nella frequenza del pomeriggio del venerdì, dalle ore 14.00 alle 16.30 con servizio mensa dalle 12.30, presso la scuola primaria di S.Benedetto, per svolgere attività di appoggio scolastico e ricreativo.

PIANO DELLA FORMAZIONE

Nel corso dell'anno sono previsti i seguenti interventi di formazione inseriti nelle attività di progetto:

- Corso a tema ambientale
 - Corso di formazione per conoscere l'ecosistema del nostro territorio (in modo particolare: il laghetto del Frassino)
sede: Scuola Secondaria di primo grado di Peschiera e visite "sul campo"
periodo: settembre 2011

- Corso per assistenti amministrativi
 - Corso di formazione per assistenti amministrativi per acquisizione abilità di base in ambiti specifici
per tutto il personale di segreteria
sede: Scuola Secondaria di 1[^] grado di Peschiera
periodo: incontri settimanali programmati per l'intera durata dell'anno scolastico

- Corso di primo soccorso
 - Corso di primo soccorso
per il personale ancora non formato
sede: Scuola Secondaria di 1[^] grado di Peschiera
periodo: da definire

- Corso di prevenzione emergenza e protezione incendi
 - Corso di prevenzione emergenza e protezione incendi
per tutto il personale
sede: Scuola Secondaria di 1[^] grado di Peschiera
periodo: da definire

- L'istituto parteciperà anche a percorsi di formazione proposti dalle reti di cui è membro:
 - Cestim
 - Tante Tinte in rete (sez. Baldo Garda)
 - Il mondo d'Irene (integrazione alunni stranieri)
 - Rete LIM
 - Baldo Garda Valpolicella Orientamento (Ex COSP)
 - Reti per la formazione
 - Aggiornamento DSGA
 - Rete dall'ICF al progetto di vita (sc. capofila Fumane)
 - CTI Caprino Veronese (Integrazione)

USCITE / VISITE GUIDATE / VIAGGI DI ISTRUZIONE

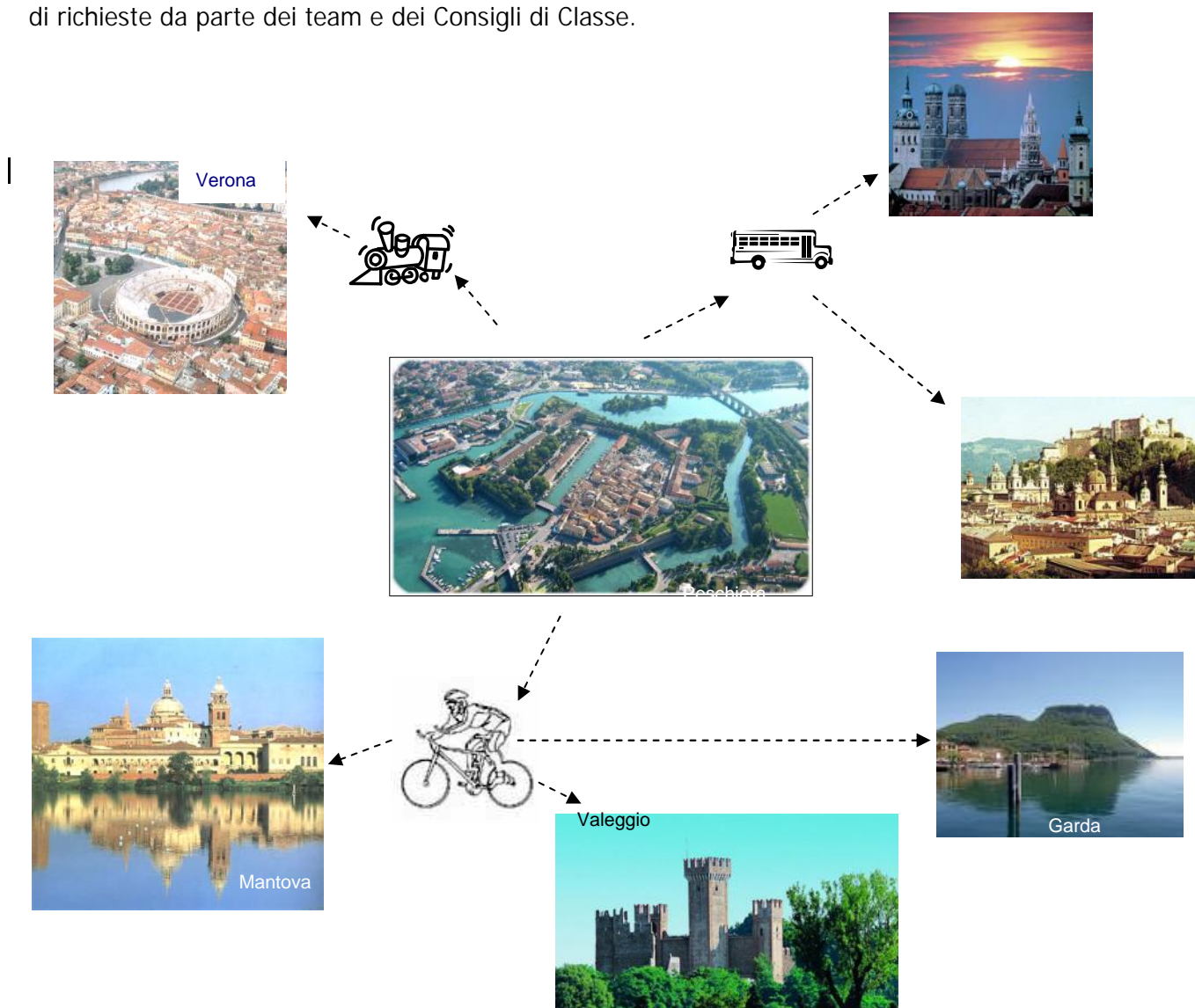
I viaggi d'istruzione (viaggi di integrazione culturale, visite guidate, viaggi connessi ad attività sportive, cfr C.M. 291 del 14/10/92) sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Le classi partecipano annualmente a uscite, visite guidate e viaggi di istruzione con mete mirate alla conoscenza diretta di contenuti affrontati nell'anno.

Esse generalmente riguardano:

- Escursioni nell'ambiente locale (comprese visite ad aziende, attività artigianali, depuratore, beni storico/architettonici, centrali ecc.)
- Visite a città italiane ed europee, città d'arte, musei, mostre
- Escursioni a carattere ambientale, storico e/o geografico
- Spettacoli, concerti, manifestazioni sportive
- Partecipazione a laboratori didattici organizzati da enti vari con scopi culturali

Le uscite/visite guidate/viaggi di istruzione sono autorizzate dal Dirigente su presentazione documentata di richieste da parte dei team e dei Consigli di Classe.



CALENDARIO SCOLASTICO 2011 – 2012

CALENDARIO

Inizio delle lezioni: lunedì 12 settembre 2011

Termine 1° quadrimestre:	31 gennaio 2012
Scrutini 1° quadr. Sc. Primaria:	31 gennaio – 2 febbraio 2012
Scrutini 1° quadr. Sc. Secondaria di 1°:	31 gennaio – 6 febbraio 2012
Scrutini finali Sc. Primaria:	4 – 8 giugno 2012
Scrutini finali Secondaria di 1°:	29 maggio - 8 giugno 2012
Termine delle lezioni Scuola Primaria:	venerdì 8 giugno 2012 (ore 12.30)
Termine delle lezioni Sc. Secondaria di 1°	sabato 9 giugno 2012 (ore 11.00)
Esami di licenza Sc. Secondaria di 1°:	13 - 30 giugno 2012
Termine attività educativa Sc. Infanzia:	venerdì 29 giugno 2012

FESTIVITA'

Tutte le domeniche
il 1° novembre, festa di tutti i Santi
l' 11 novembre, festa del Santo Patrono
l' 8 dicembre, Immacolata Concezione
il 25 dicembre, Natale
il 26 dicembre, Santo Stefano
il 1° gennaio, Capodanno
il 6 gennaio, Epifania
il giorno di lunedì dopo Pasqua
il 25 aprile, anniversario della Liberazione
il 1° maggio, festa del Lavoro
il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica

VACANZE E SOSPENSIONE DELLE LEZIONI

da domenica 30 ottobre a martedì 1° novembre 2011 (ponte di Ognissanti)
da giovedì 8 dicembre a domenica 11 dicembre 2011 (ponte dell'Immacolata Concezione)
da sabato 24 dicembre 2011 a domenica 8 gennaio 2012 (vacanze natalizie)
da domenica 19 febbraio a martedì 21 febbraio 2012 compresi (carnevale)
da giovedì 5 a martedì 10 aprile 2012 compresi (vacanze pasquali)
da domenica 29 aprile a martedì 1° maggio 2012 (ponte del 1° maggio)

CALENDARIO DEI CONSIGLI DI INTERSEZIONE / INTERCLASSE / CLASSE

(Docenti + Genitori)

SCUOLA INFANZIA	8 novembre 2011 17 gennaio 2012 27 marzo 2012 22 maggio 2012
SCUOLA PRIMARIA	14 novembre 2011 Porto Vecchio 15 novembre 2011 San Benedetto 16 gennaio 2012 Porto Vecchio 17 gennaio 2012 San Benedetto 19 marzo 2012 Porto Vecchio 20 marzo 2012 San Benedetto 21 maggio 2012 Porto Vecchio 22 maggio 2012 San Benedetto
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	15-17-22-24 novembre 2011 17-19-24-26 gennaio 2012 01-06-08-13 Marzo 2012

CALENDARIO DELLE UDIENZE / INFORMAZIONI ALLE FAMIGLIE

SCUOLA INFANZIA:

COLLOQUI CON I GENITORI: dal 14 al 20 dicembre 2011; 31 gennaio 2012; dal 16 al 20 aprile 2012

SCUOLA PRIMARIA:

COLLOQUI CON I GENITORI: dal 14 al 20 dicembre 2011; dal 16 al 20 aprile 2012

CONSEGNA SCHEDE: il 06 febbraio 2011 per Porto Vecchio e il 07 febbraio 2011 per San Benedetto (I quadrimestre) e 13 giugno 2012 (II quadrimestre)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

CONSIGLIO ORIENTATIVO PER LE CLASSI TERZE: 15 dicembre 2011 (il coordinatore di classe consegnerà quanto formulato dal consiglio di classe all'interno dei colloqui con i genitori)

COLLOQUI CON I GENITORI: 15 e 16 dicembre 2011; 12 e 13 aprile 2012

CONSEGNA SCHEDE: 09 febbraio 2012 (I quadrimestre) e 12 giugno 2012 (II quadrimestre).

ORARIO DI RICEVIMENTO GENITORI

SCUOLA PRIMARIA:

Gli insegnanti della scuola primaria ricevono i genitori previo appuntamento.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Ogni insegnante ha un orario di ricevimento settimanale, già comunicato alle famiglie e pubblicato sul sito dell'Istituto (www.scuolepeschiera.it)

MODALITÀ DI PROGRAMMAZIONE

DIPARTIMENTI (Campi d'Esperienza, Ambiti, Discipline)

È prassi consolidata nella Scuola dell'Infanzia e Primaria, e dall'anno scolastico 2001/2002 anche nella Scuola Secondaria di I grado, programmare mete culturali comuni perseguibili, a condizione che si realizzino le circostanze favorevoli concorrenti.

Gli insegnanti dei tre ordini di scuola, ad inizio d'anno e a cadenza periodica, definiscono i contenuti/obiettivi irrinunciabili per la formazione (esperienze, ambiti, discipline) e i modi e strumenti della valutazione.

Il criterio della collegialità è garanzia di sostanziale equivalenza degli apprendimenti proposti, la cui comunicazione avviene ad inizio d'anno all'interno delle Assemblee di Intersezione, Classe e Classi.

SEZIONE /CLASSE / CLASSI

La progettazione a livello di Sezione, Classe e/o Classi adegua i progetti educativi e culturali alle esigenze e ai bisogni evidenziati dagli alunni delle singole sezioni, classe e classi.

Rientrano in essa i Progetti di differenziazione didattica (recupero, rinforzo, sviluppo di apprendimenti e di abilità cognitive) e ogni altro progetto di rilevanza formativa.

Gli insegnanti collegialmente stabiliscono sia le modalità organizzative che le scelte didattiche relative a detti progetti.

MODALITÀ DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE

La programmazione didattica a livello d'Istituto si fonda su:

- definizione di conoscenze, abilità e competenze;
- azioni di adeguamento alle specifiche esigenze della classe;
- scelta di materiali, strategie e metodi didattici;
- valutazione in itinere e consuntiva della programmazione.

SCELTE ORGANIZZATIVE

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In coerenza col presente piano il Collegio dei docenti ha identificato le seguenti 5 funzioni strumentali e incaricato i sottoelencati docenti ('art. 33 del CCNL/07):

1. "ACCOGLIENZA INTERCULTURA"

Ins.ti GALEOTTI RAFFAELLA – BAZZOLI BIANCAMARIA

2. "CONTINUITA'"

Ins.ti BARONI MARZIA - LIVOI SILVIO ROSA

3. "INFORMATICA"

Ins.te BERNARDINI BRUNO

4. "INTEGRAZIONE"

Ins.ti BISOGNIN VALERIA – FERULLO KATIUSCIA

5. "ORIENTAMENTO"

Ins.te SACCARDO BARBARA

GRUPPO DI COORDINAMENTO

- | | |
|--|--|
| - DIRIGENTE: | Alfonsa Ottaviani |
| - COLLABORATORE DEL DIRIGENTE | Maria Giovanna Idone |
| - COLLABORATORE DEL DIRIGENTE | Rosanna Rossi |
| - RESPONSABILE DI PLESSO BROGLIE | Antonella Marchi |
| - RESPONSABILE DI PLESSO SAN BENEDETTO | Mariella Signorelli |
| - RESPONSABILI DI PLESSO PESCHIERA SC. PR. | Marcella Battistoni
Carmela Saviano |
| - RESPONSABILE DI PLESSO SCUOLA SEC. | Giovanni Righelli |
| - DIRETTORE GENERALE DEI SERVIZI AMM.VI | Enza Ottaviani |

INCARICHI:

▪ INCARICHI E RELATIVE COMMISSIONI

INCARICO	DOCENTE REFERENTE	COMPONENTI
BIBLIOTECA	- Caricato Francesca - Galvan Gabriella - Florio Paola	
EDUCAZIONE MOTORIA	- Meritano Giuseppina	- Bernardini Bruno - Bonfante Vincenzo - Freato Roberta - Righetti Stefania - Triestino Francesca
EDUCAZIONE STRADALE	- Borgia Alessandra - Riccardo Angelo - Idone M. Giovanna - Marchi Antonella	
GESTIONE SITO IST. SCOL.	- Riccardo Angelo	
LABORATORIO INFORM. LABORATORIO INFORM. + L.I.M.	- Ceresa Enrica (S.B.) - Riccardo Angelo (Sc. Sec.)	
LABORATORIO DI SCIENZE	- Sartori Alessandra	
ORARIO SC. SEC.	- Rossi Rosanna	

▪ COORDINAMENTO PROGETTI DI ISTITUTO

LETTURA	- Battistoni, Saviano	
---------	-----------------------	--

COMMISSIONI ATTIVATE

L'attività dell'Istituto sarà gestita dalle diverse commissioni create ad hoc per il raggiungimento di elevati standard qualitativi. Ogni commissione verrà presieduta da un coordinatore incaricato con atto formale di nomina su proposta del Collegio dei Docenti o del Capo d'Istituto. La partecipazione alle riunioni delle commissioni è obbligatoria e rientra nell'orario di servizio fino al raggiungimento delle 40 ore, come da CCNL del '06.

Entro il primo mese di scuola il dirigente Scolastico, acquisite le proposte dei responsabili delle commissioni, predisporrà un calendario di massima delle attività da sottoporre all'approvazione degli organi collegiali e da affiggere all'albo d'Istituto.

Funzioni e responsabilità delle commissioni:

- contribuire all'elaborazione del POF
- curare la programmazione scolastica ed extrascolastica annuale
- proporre al Collegio Docenti progetti di sperimentazioni metodologiche-didattiche e di ordinamento (artt. 277 e 278 T.U.)

- decidere l'uso dei sussidi didattici, della biblioteca e dei laboratori in collaborazione con i coordinatori
- garantire con specifiche iniziative (riunioni con i docenti delle annualità ponte, acquisizione ed integrazione del fascicolo personale, elaborazione di progetti comuni) la continuità educativa
- fissare criteri efficaci in grado di garantire una distribuzione delle ore di lezione nei vari giorni della settimana nel rispetto del carico cognitivo e per fornire allo studente una equa distribuzione giornaliera delle materie scolastiche e una razionale ripartizione dei tempi settimanali di studio.

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Dall'anno scolastico 2009/2010 sono stati istituiti quattro dipartimenti disciplinari: ITALIANO MATEMATICA - STORIA E LINGUE COMUNITARIE. Tali dipartimenti lavorano sia suddivisi per ordine di scuola con il compito di predisporre prove univoche per valutare abilità e competenze degli alunni in entrata e in uscita, con griglie di valutazione condivise, per tutte le classi, sia in verticale al fine di creare e/o verificare il curriculum d'Istituto.

DOCENTI COORDINATORI

<u>Docenti coordinatori di classe/i</u>		<u>Docenti coordinatori di classe/i</u>		
classi	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SCUOLA PRIMARIA	classi	DANTE ALIGHIERI
1A	DUSI MANUELA		1 A -	RIGHETTI STEFANIA
1B	CAPALDO VALENTINA		1B	CARICATO FRANCESCA
1C	PALUMBO LOREDANA		1 C	COLONNA LUCIA
1D	MONTRESOR WALTER		2 A - B - C	DI NARDO ANTONELLA
			2 D	LIVOI SILVIO ROSA
2A	FLORIO PAOLA		3 A - B - C	GALEOTTI RAFFAELLA
2B	BAZZOLI BIANCA MARIA		4 A	ARDIELLI CRISTINA
2C	SACCARDO BARBARA		4 B	MARCHI DONATELLA
2D	BOSATTA ANTONELLA		4 C	CASAGRANDE MARILINDA
			5 A	BATTISTONI MARCELLA
3A	RABBI ROBERTA		5 B - C	SAVIANO CARMELA
3B	D'IORIO ANNA			GIOSUE' CARDUCCI
3C	FILIPPINI MARIA ROSA		1 A	RESIDORI LIANA
3D	MONTEDORO ANNA ROSA		2 A	BONGIOVANNI GIOVANNA
3E	RIGHELLI GIOVANNI		3 A	SIGNORELLI MARIELLA
			4 A	CERESA ENRICA
			4 B	BERTUCCO ROBERTA
			5 A	BORGIA ALESSANDRA

SICUREZZA NELLE SCUOLE

Squadre di PRIMO SOCCORSO, EMERGENZA E PROTEZIONE

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		Geom. Claudio Rambaldi	
Descrizione	sc. secondaria di primo grado	sc. primaria Peschiera	
REFERENTE AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Ins.te G.Righelli	Ins.te M. G. Idone	
RESP. PRIMO SOCCORSO	1 BAZZOLI BIANCA	1 ARDIELLI CRISTINA	
	2 BONFANTE VINCENZO	2 BARONI MARZIA	
	3 BOSATTA ANTONELLA	3 BATTISTONI MARCELLA	
	4 CAPALDO VALENTINA	4 BERNARDINI BRUNO	
	5 D'IORIO ANNA	5 BISOGNIN VALERIA	
	6 DUSI MANUELA	6 BUSINARO LAURA	
	7 FILIPPINI MARIA ROSA	7 CALAMARÁ ELENA	
	8 GAMBARETTO TIZIANO	8 CARICATO FRANCESCA	
	9 GRECO MAURILIO	9 CASAGRANDE MARILINDA	
	10 MERITANO GIUSEPPINA	10 CASALI ROBERTA	
	11 MONTEDORO ANNA ROSA	11 DI NARDO ANTONELLA	
	12 RICHELLI FLAVIO	12 GALEOTTI RAFFAELLA	
	13 RIGHELLI GIOVANNI	13 GALVAN GABRIELLA	
	14 SACCANI GIULIA	14 IDONE MARIA GIOVANNA	
	15 SACCARDO BARBARA	15 LAZZANO MELANIA	
	16 FOLLONI ANDREA	16 LIVOI SILVIO ROSA	
	17 GUARDINI LIA	17 MARCHI DONATELLA	
	18 MALFATTI LUCIA	18 MERLI RAFFAELLA	
	19 MIMMO LEONARDO	19 NOVELLI CRISTINA	
	20 OLIVERIO ROSA	20 PALMA NICOLA	
	21 PRADELLA PAOLA	21 PIMAZZONI MONICA	
		22 RIGHETTI STEFANIA	
		23 SAVIANO CARMELA	
		24 FIORILLO FERNANDO	
		25 MARCHETTO DANIELA	
		26 NERI CALOGERA	
SERVIZIO DI PREV EMERG. E PROTEZ. INCENDI	1 BONFANTE VINCENZO	1 BERNARDINI BRUNO	
	2 DUSI MANUELA	2 CARICATO FRANCESCA	
	3 FILIPPINI MARIA ROSA	3 CASALI ROBERTA	
	4 RABBI ROBERTA	4 GALEOTTI RAFFAELLA	
	5 RIGHELLI GIOVANNI	5 IDONE MARIA GIOVANNA	
	6 FOLLONI ANDREA	6 NOVELLI CRISTINA	
	7 GUARDINI LIA	7 PALMA NICOLA	
	8 MALFATTI LUCIA	8 RIGHETTI STEFANIA	
	9 MIMMO LEONARDO	9 SAVIANO CARMELA	
	10 OLIVERIO ROSA	10 FIORILLO FERNANDO	
	11 PRADELLA PAOLA	11 NERI CALOGERA	

<u>Descrizione</u>	<u>sc. primaria S. Benedetto</u>	<u>scuola dell'infanzia Broglie</u>
REFERENTE AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Signora R Bitturini	Ins.te A. Marchi
RESP. PRIMO SOCCORSO	1 BERTUCCO ROBERTA	1 BONOMI LAURA
	2 BONGIOVANNI GIOVANNA	2 CODOGNATO ANGIOLINA
	3 BORGIA ALESSANDRA	3 FREATO ROBERTA
	4 CERESA ENRICA	4 MARCHI ANTONELLA
	5 SIGNORELLI MARIELLA	5 CALIGIURI MARIA RITA
	6 TRIESTINO FRANCESCA	6 MOZNICH MODESTA
	7 BITTURINI MARIA ROSA	
SERVIZIO DI PREV EMERG. E PROTEZ. INCENDI	1 BERTUCCO ROBERTA	1 BONOMI LAURA
	2 BONGIOVANNI GIOVANNA	2 CODOGNATO ANGIOLINA
	3 BORGIA ALESSANDRA	3 MARCHI ANTONELLA
	4 CERESA ENRICA	4 CALIGIURI MARIA RITA
	5 TRIESTINO FRANCESCA	5 MOZNICH MODESTA
	6 BITTURINI M. ROSA	
RAPPR. LAVORATORI PER LA SICUREZZA:		

DOCUMENTAZIONE E VERIFICA

L'attività scolastica (situazione di partenza, progetto, evoluzione delle attività, valutazione) viene costantemente monitorata e documentata allo scopo di poter rendere conto in ogni momento del lavoro svolto. Vi sono documenti presso il singolo docente; altri sono propri della classe; altri, come il presente Piano, che hanno valore per tutto l'istituto, sono conservati presso l'Ufficio di segreteria.

La scuola intende documentare in modo funzionale all'attività in corso (senza inutili appesantimenti burocratici), processo ed esito dalla sua azione complessiva.

E' consapevole che la "memoria" serve al "progetto" (ed al suo miglioramento), che la stessa aiuta la costruzione di un'identità istituzionale e facilita la sua esterna riconoscibilità.

La verifica e la valutazione a cui la scuola periodicamente si sottopone sono rivolte al miglioramento della sua efficienza/efficacia e quindi al miglior esito formativo per il più gran numero possibile d'alunni.

La valutazione si riferisce:

- All'alunno (cioè al suo processo di apprendimento e sviluppo)
- All'insegnamento (cioè alla validità ed efficacia delle strategie e delle tecniche poste in atto)
- Alle risorse (personale, sussidi, strumenti, strutture, organizzazioni...)

L'accertamento del procedere degli apprendimenti avviene in itinere, sincronicamente con l'attività di apprendimento. La valutazione dell'insegnamento e delle risorse si avvia nel gruppo docente di sezione e di modulo o nel consiglio di classe e si conclude nel Collegio dei Docenti e, per la parte di competenza, nel Consiglio di Istituto.

Scadenza per la valutazione sommativa è considerata la fine dei quadrimestri.

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI a.s. 2011/2012

<p>SCUOLA PRIMARIA DI PESCHIERA:</p> <p>CLASSE 1 A CASTELLETTI FRANCESCA.</p> <p>CLASSE 1 B DI LORETO PAOLO.</p> <p>CLASSE 1 C MENEGARDO ENRICA.</p> <p>CLASSE 2 A GANDINI VITTORIO.</p> <p>CLASSE 2 B FASOLI DAVIDE.</p> <p>CLASSE 2 C SANSONI EMMA.</p> <p>CLASSE 2 D GREGORY PAOLO.</p> <p>CLASSE 3 A SANDON GABRIELE.</p> <p>CLASSE 3 B TIBERIO MANUELA.</p> <p>CLASSE 3 C MARCOLONGO TATIANA.</p> <p>CLASSE 4 A SIMONETTI MARCO.</p> <p>CLASSE 4 B KOSTANDINI MIRELA.</p> <p>CLASSE 4 C DELL'OLIO GIACOMO.</p> <p>CLASSE 5 A ZAGLIO EGLE.</p> <p>CLASSE 5 B SAONCELLA ROBERTA.</p> <p>CLASSE 5 C VALLERINI ORIETTA.</p> <p>SCUOLA PRIMARIA DI S. BENEDETTO:</p> <p>CLASSE 1 A MARTINI SILVIA.</p> <p>CLASSE 2 A RONCARI FRANCESCA.</p> <p>CLASSE 3 A MALAFFO MARISA.</p> <p>CLASSE 4 A STAMPFER MIRJANA.</p> <p>CLASSE 4 B FLORIO ELENA.</p> <p>CLASSE 5 A BERTOLETTI DONATELLA.</p>	<p>SCUOLA DELL'INFANZIA DI BROGLIE:</p> <p>SEZIONE A FERRI SIMONA</p> <p>SEZIONE B GHIOTTO MIRIAM.</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO:</p> <p>CLASSE 1 A BERTUCCO MONICA-VITAIOLI GABRIELE-IDONE SANTO.</p> <p>CLASSE 1 B MARCOLONGO TATIANA- ZAMBELLI FABIANA-STIZZOLI SILVANA- HAIMO BRUNALBA.</p> <p>CLASSE 1 C BUSANCANO STEFANIA- BONATO STEFANIA-TODESCHINI LISA- BONATO SIMONA.</p> <p>CLASSE 1 D STOCCHERO ELENA-PRESTA ELETTRA-PATI DOMENICO-FRATUS CLAUDIA.</p> <p>CLASSE 2 A BELLINI GIULIA-MONTESANO GIUSEPPE-MONICO NIVES-SAONCELLA ROBERTA.</p> <p>CLASSE 2 B FRACCAROLI LUCA-LOMBARDI PAOLA-DALFANO ROSANNA-CONTE PAOLA.</p> <p>CLASSE 2 C MARTINELLI ALFONSO-FRACCAROLI ADELINA-VASSANELLI FRANCESCA-LAMA ROSA.</p> <p>CLASSE 2 D SANSONI EMMA-DALLA BELLA ALESSANDRA-REVERSI GENZIANA-PRESTA ELETTRA.</p> <p>CLASSE 3 A BELLE' ROBERTO-SOMMAVILLA FRANCESCA-DAL PRA FEDERICA-BAGNAROL STEFANIA.</p> <p>CLASSE 3 B MARSALA GIOVANNI-POLETTI MAURIZIO-ALFANO LORENZO-MARANI SILVIA.</p> <p>CLASSE 3 C LUGO VALENTINA-WAHL LISBETH.</p> <p>CLASSE 3 D BRUSCIATI MARCO-FUSI NICOLETTA-VENTURELLI ELENA-ANDRISANI ANTONELLA.</p> <p>CLASSE 3 E DE SITO PASQUALE-KRAVTSEVA SVETLANA-FARINA LORENZA.</p>
--	---

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto in carica fino alle prossime elezioni (previste nei giorni 13 e 14 novembre 2011), risulta composto dai seguenti

Genitori:	1 CALDOGNO CARLO (Presidente) 2 BENVENUTI GINO (Vice-presidente) 3 BUSSOLA MAURO 4 MONTESANO GIUSEPPE 5 SOMMAVILLA FRANCESCA 6 TODESCHINI LISA 7 VALLERINI ORIETTA 8 VASSANELLI FRANCESCA
Insegnanti:	1 BERNARDINI BRUNO 2 IDONE MARIA GIOVANNA 3 LIVOI SILVIO ROSA 4 RIGHELLI GIOVANNI 5 RIGHETTI STEFANIA 6 SIGNORELLI MARIELLA
Personale A.T.A.:	1 FIORILLO FERNANDO 2 OTTAVIANI ENZA
Membro di diritto:	OTTAVIANI ALFONSA (dirigente scolastico)

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PESCHIERA

Lungolago Garibaldi, 2 – 37019 Peschiera del Garda (VR)

tel.: 045 755 02 73 – fax: 045 755 32 67

e-mail: direzione@scuolepeschiera.it

www.scuolepeschiera.it